

Il Giocatore Più Sottovalutato dell'Energia Nucleare? Studsvik

Tutti inseguono l'uranio e le SMR.

Io mi concentro su chi rende possibile l'energia nucleare.

Questa ricerca mi ha portato a Studsvik (\$SVIK SS), azienda svedese quotata al Nasdaq Stockholm con oltre 75 anni di storia nel settore nucleare. Non è un nome noto al grande pubblico, ma dovrebbe esserlo.

Studsvik Non Costruisce Reattori - Li Rende Possibili

Studsvik non produce SMR né centrali nucleari.

Fornisce invece l'infrastruttura critica che serve a farle funzionare:

- Qualificazione del combustibile
- Trattamento dei rifiuti
- Decommissioning
- Software di simulazione nucleare

In un settore pieno di promesse e aziende in perdita, Studsvik è un'eccezione: redditizia, affidabile, essenziale.

 *Vedi: Studsvik Group Presentation, Maggio 2025 – pagine 4–6, 13–18*

Un'Infrastruttura Unica con Clienti Globali

Gestisce uno dei pochi laboratori hot-cell commerciali al mondo, utilizzato per testare combustibili irradiati. I suoi clienti includono autorità regolatorie, utilities, produttori di isotopi e sviluppatori di SMR.

La sua divisione software, Scandpower, è usata in oltre 200 reattori ed è approvata dalla NRC statunitense. Clienti: Oklo, NuScale, GEH.

 *Vedi: Studsvik Group Presentation, Maggio 2025 – pagina 12; ABG Webinar – slide 5*

Una Nuova Fase con il CEO Karl Thedéen

Nel 2025 Karl Thedéen ha avviato un piano di trasformazione "full potential":

- Crescita internazionale
- Focus su software e margini (Q1 2025: margine operativo 8.5%)
- Acquisizione di BlackStarTech da Constellation Energy

 *Vedi: BlackStarTech Webinar, Maggio 2025; Studsvik Group Presentation – pagina 20*

Cosa fa BlackStarTech e Perché Conta

Dopo mesi a esplorare gli abilitatori nucleari - da Studsvik in Svezia a Oklo in America - ho trovato un nuovo pezzo del puzzle: BlackStarTech.

Non vedrai mai il loro nome nelle tendenze su Twitter o nei fondi ETF legati all'uranio. Ma se ti interessano la resilienza nucleare, l'ammodernamento degli impianti e le infrastrutture reali, dovresti prestarci attenzione.

Anche BST non costruisce reattori.

Fa in modo che quelli esistenti... resistano.

Nata dalle lezioni di Fukushima, BST ha sviluppato un sistema portatile di alimentazione a batteria che può essere installato e funzionante in meno di 30 minuti, per oltre 30 giorni. Niente diesel. Nessun collo di bottiglia logistico. Solo potenza portatile, robusta e salvavita.

Dalla riserva energetica d'emergenza allo stoccaggio, illuminazione automatica, robot antincendio e reti private 5G, BST ha creato un intero ecosistema di resilienza. Già adottato da diversi impianti nucleari statunitensi e testato nella flotta di Constellation, BST si sta silenziosamente integrando nel tessuto dell'industria.

Questo è il tipo di innovazione di cui i regolatori non twittano, ma che gli asset manager più attenti dovrebbero osservare.

Perché il prossimo decennio dell'energia non riguarderà solo la produzione.

Riguarderà la sopravvivenza.

 Vedi: *BlackStarTech Webinar, Maggio 2025*

I Numeri

- **Market Cap:** 1.64 miliardi di SEK (~155 milioni di USD)
- **EV/Sales:** ~1.3x
- **Flusso di cassa positivo, bilancio solido, zero diluizione**

Paragoni:

- Oklo (\$OKLO): \$8.2B market cap, zero ricavi
- NuScale (\$SMR): 200x fatturato
- BWXT: 5–6x

 Vedi: *Studsvik ABG May 2025 – slide 2*

Il Segnale

Nel 2025 Daniel Aegerter, investitore svizzero ed esperto di tech nucleare, ha acquisito il 29.9% dell'azienda. È lo stesso che ha creduto in Oklo fin dall'inizio. Questo è un segnale.

 Vedi: *ABG Webinar Maggio 2025 – slide 3*

Conclusione

Studsvik non promette il futuro dell'energia nucleare. Lo rende possibile.

È una scommessa sul backend, sull'infrastruttura, sulla sicurezza.

Ed è una delle poche a essere già redditizia.

Per chi cerca un'esposizione solida alla rinascita nucleare, questa è una gemma da non ignorare.

